

capaci di una tale missione non possiamo seriamente riprometterci di mandare a vuoto i tentativi del nemico, che potrebbe avventurarsi costa costa ad una tale operazione; e potrebbe, nelle probabili condizioni di bel tempo, compiere la traversata e lo sbarco in un giorno, coprendosi al largo con una buona e numerosa flottiglia torpediniera.

Io non escludo la possibilità di sorprendere e disperdere il convoglio, ma dico che date le condizioni generali della invasione, essendo troppo fuggitivo l'istante della traversata e dello sbarco, l'obbiettivo della difesa deve essere il convoglio raccolto sulle rade di imbarco, ove per due o tre giorni dovranno soggiornare le navi. Quando, per insufficienza della flotta, non si potesse conseguire questo obbiettivo, nè sorprendere il convoglio durante la traversata, si dovrebbe intensivamente operare contro la base eventuale marittima che l'invasore dovrebbe fortemente costituire mantenendovi un numeroso naviglio da trasporto, finchè non avesse guadagnata la cresta dell'Appennino e collegate le sue operazioni con quelle delle altre colonne.

Per mantenere con una sufficiente intensità questo contatto quante navi dobbiamo impegnare? Io credo che sei buone navi costantemente in missione bastano a mantenere un sufficiente dominio, e crescere il pánico, dal quale soltanto dobbiamo sperare la rinuncia alla invasione concorrente.

Io non m'ostino nel numero delle navi e nemmeno nella modalità dell'azione difensiva; ciò che, però, vorrei concretare è che:

1° L'invasione concorrente, secondo tutte le probabilità, non può venire contrastata che dalla flotta;

2° Che nelle condizioni difensive attuali l'invasione costiera potendosi compiere lungo tutta la Cornice fino a Genova, non richiede operazioni intense e potenti, ma continue e spicciolate;

3° Che, data la costituzione della piazza di Vado, l'invasione richiede una grande intensità ed una forza stimabile a 50,000 uomini almeno;

4° Che nelle probabili condizioni di tempo, di opportunità, di litoraneità e difesa la spedizione può compiersi in 12 ore e quindi può essere eventualmente non certamente soggetta alla controffensiva navale;